

Codice A1701B

D.D. 14 dicembre 2020, n. 903

**D.lgs 52/18, L.R. 63/78, L.R. 1/19. Contributi per la raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Impegno di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021, di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022 in favore di ARPEA.**



**ATTO DD 903/A1700A/2020**

**DEL 14/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** D.lgs 52/18, L.R. 63/78, L.R. 1/19. Contributi per la raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Impegno di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021, di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022 in favore di ARPEA.

L'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", precedentemente normato dalla L. 30/91 e s.m.i., è mutato a seguito dell'emanazione del D.lgs n. 52 dell'11.5.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016", con la progressiva modifica del sistema organizzativo delle attività di miglioramento genetico in adeguamento alle disposizioni del Reg. UE n. 1012/2016. La nuova disciplina introduce alcuni principi, quali la specializzazione delle competenze tra Enti selezionatori (ANA) e terzi che raccolgono i dati negli allevamenti, da utilizzare ai fini della selezione e del miglioramento genetico nell'ambito dei propri programmi di attività. La raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti selezionatori: il finanziamento delle attività è condizionato al possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18, con il differimento temporale e le specifiche previste per alcuni di questi dall'art. 13 del medesimo provvedimento. L'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero, è considerato soggetto terzo riconosciuto;

Nelle more dell'approvazione e della piena applicazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18 e dell'impatto che questi potranno assumere sul quadro tecnico - amministrativo e finanziario che regola la materia, sono state finora confermate le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);

- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 "Aiuti di Stato". In virtù dell'art.51, par.4, del citato provvedimento, in attesa dell'emanazione del regolamento di proroga per gli anni 2021 e 2022 delle misure nello stesso contenute da parte della Commissione UE, analogamente a quanto recentemente avvenuto per le principali norme relative alla politica agricola, l'attuale regime di aiuto continua a godere delle esenzioni fino al 30 giugno 2021;

L'attività in oggetto è interessata dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18);

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto delle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali. Le suddette disposizioni sono abrogate, ai sensi dell'art. 110 della L.R. 1 del 22.1.2019, dalla data di approvazione del programma regionale di interventi;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 20-6838 dell'11.05.2018, a conclusione della revisione organizzativa degli uffici della Direzione Agricoltura, sono stati istituiti quattro Settori gestionali, articolati a livello territoriale e competenti su diverse macro aree di attività, compreso il Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali";

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita,

unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che solo recentemente sono state avviate le riunioni tecniche presso il MIPAAF propedeutiche alla conclusione dell'iter di approvazione del Programma 2021, ancora da considerarsi di transizione verso il consolidamento del nuovo quadro normativo ed organizzativo, comprensivo di una rimodulazione dei costi e delle modalità di determinazione degli stessi, dell'aggiornamento dei parametri tecnico-economici e di definizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi relativi ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali), ai fini della selezione e del miglioramento genetico;

In attesa del consolidamento del Programma 2021 e del relativo fabbisogno finanziario, comprensivo del riparto fra le regioni dei fondi stanziati dal Ministero, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Considerato che il capitolo 4, punto 3) dell'allegato alla citata DGR 31-562 dell'8.4.13 prevede che in assenza della disponibilità dei documenti nazionali di quantificazione della spesa preventiva per l'anno di competenza, il sostegno finanziario regionale e il relativo anticipo (nella misura massima dell'80%), può essere calcolato sulla base del contributo quantificato nell'anno precedente. Il contributo forfetario preventivo per l'anno 2020 - come da DM n. 12764 del 10.4.2020 con il quale il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2020 per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame - viene quantificato per il Piemonte in 3.931.489,38 euro;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA (rep. n. 99 del 11 giugno 2020) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14 luglio 2020 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 29 luglio 2020 (nota ARPEA n. 5957 del 29 luglio 2020);

Dato atto che tra i procedimenti amministrativi, come sopra individuati, è compreso il procedimento di "incarico all'organismo pagatore regionale Arpea per l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi assegnati all'Associazione Regionale Allevatori Piemonte (ARAP) per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Preso atto che l’articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la DGR n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.”, che ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la comunicazione prot. n. 23793/A1700A dell’8 aprile 2020, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 146459/2021 e sul capitolo di spesa 146459/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2021-2022;

Stabilito che l’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 2.000.000,00 per finanziare i Programmi di raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame per gli anni 2021 e 2022, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 146459/2021 e sul capitolo di spesa 146459/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2021-2022;

Ritenuto di impegnare in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (cod. beneficiario 139952) Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016:

- euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2021

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2021 euro 1.000.000, 00.

- euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2022

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 1.000.000, 00.

per finanziare i Programmi di attività 2021 e 2022, relativi alla raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame (tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali).

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione:

- di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021
- di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022

in favore di ARPEA sarà effettuata, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

Stabilito altresì che con successivi provvedimenti che verranno assunti nel 2021 e 2022, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 99 dell'11.06.2020, a provvedere all'erogazione del contributo regionale concedibile all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento relative alla raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame di cui ai Programmi di attività per l'anno 2021 e 2022, in coerenza con: i tempi e le modalità di applicazione del D.lgs 52/18, la progressiva attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", nonché nel rispetto del limite dell'80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2018, n. 21-6908";

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

*determina*

1. di impegnare in favore dell'Agazia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA (cod. beneficiario 139952) Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016:

- euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2021

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 1.000.000, 00.

- euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2022

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 1.000.000, 00.

per finanziare i Programmi di attività 2021 e 2022, relativi alla raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame (tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali).

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

2. di stabilire che la liquidazione:

- di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2021
- di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2022

in favore di ARPEA sarà effettuata, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

3. di stabilire altresì che con successivi provvedimenti che verranno assunti nel 2021 e 2022, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 99 dell'11.06.2020, a provvedere all'erogazione del contributo regionale concedibile all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento relative alla raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame di cui ai Programmi di attività per l'anno 2021 e 2022, in coerenza con: i tempi e le modalità di applicazione del D.lgs 52/18, la progressiva attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", nonché nel rispetto del limite dell' 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13.

La presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

**IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)**  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco